



Rassegna Stampa

12 marzo 2024

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

cronacabianca.eu	11/03/2024	1	Assemblea legislativa: agenda dall'11 al 15 marzo <i>Luca Govoni</i>	2
------------------	------------	---	---	---

CONSIGLIERI REGIONALI

ravennawebtv.it	11/03/2024	1	Aumenti anomali degli importi delle bollette del gas, fino a 2/3 volte superiori agli importi ordinari. L'interrogazione di Europa Verde <i>Hila</i>	5
cronacabianca.eu	11/03/2024	1	Zamboni (Europa Verde): ripristinare il mercato tutelato dell'energia <i>Luca Govoni</i>	7
ADNKRONOS	11/03/2024	0	E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), `RIPRISTINARE IL MERCATO TUTELATO DELL'ENERGIA` = <i>Rassegna Agenzie</i>	9

Assemblea legislativa: agenda dall'11 al 15 marzo

Luca Govoni



Il calendario settimanale delle attività delle commissioni e dell'Aula dell'Assemblea regionale con gli argomenti in esame

Lunedì 11 marzo:

ore 10 commissione politiche per la Salute

Informativa dell'assessore alle Politiche per la salute, Raffaele Donini, sull'applicazione della

sentenza n. 242/2019 della Corte costituzionale

Interrogazione a risposta orale in commissione per sapere se esistono dati aggiornati al periodo post Covid per la Regione Emilia-Romagna sulla copertura del bisogno di cure palliative nei diversi territori. A firma dei Consiglieri: Pillati, Costi, Paruolo, Daffadà, Costa, Soncini, Sabbatini, Rontini, Maletti, Caliandro, Zappaterra, Dalfiume

Interrogazione a risposta orale in commissione per conoscere le iniziative assunte dalla Regione al fine di garantire la reperibilità dei farmaci contenenti enzimi pancreatici a tutti coloro che ne necessitano quali salvavita. A firma del Consigliere: Facci

Progetto di legge d'iniziativa popolare "Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza n. 242/19 della Corte Costituzionale"

Progetto di legge d'iniziativa Consiglieri recante: "Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza n. 242 del 2019 della Corte costituzionale"

ore 14.30 commissione Politiche economiche

Relazione per la Sessione europea dell'Assemblea legislativa per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2008

Relazione sulla clausola valutativa di cui all'art. 5 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 23 "Regolamentazione del commercio sulle aree pubbliche. Modifiche alla legge regionale 25 giugno 1999, n. 12 e alla legge regionale 24 maggio 2013, n. 4"

Interrogazione a risposta orale in commissione in merito alle azioni da intraprendere per dettagliare i requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione e il loro riconoscimento, al fine di sostenere lo sviluppo dell'economia urbana e innovare la rete commerciale e dei servizi. A firma del Consigliere: Tagliaferri

Interrogazione a risposta orale in Commissione in merito all'individuazione di iniziative per accrescere la capacità progettuale del territorio provinciale di Parma nel campo turistico e, in particolare, per sostenere una piena ripresa dell'offerta relativa alle terme. A firma del Consigliere: Gerace

Interrogazione a risposta orale in Commissione sulle numerose segnalazioni da parte di cittadini-utenti emiliano-romagnoli che, a seguito di modifiche unilaterali dei contratti, hanno ricevuto bollette del gas con importi fino a 2/3 volte superiori a quelli precedenti. A firma della Consigliera: Zamboni

Martedì 12 marzo

Seduta dell'Assemblea legislativa

Mercoledì 13 marzo:

ore 9.30: commissione Territorio e Ambiente

Interrogazione a risposta orale in commissione per conoscere l'esito delle rilevazioni compiute dalla Regione Emilia-Romagna sulla qualità ed efficienza del trasporto pubblico locale, a seguito dell'entrata in vigore del provvedimento "Bologna Città 30". A firma del Consigliere: Facci

Interrogazione a risposta orale in commissione in merito all'iter autorizzativo del gasdotto SNAM "Rete Adriatica" di 657 km da Massafra (TA) a Minerbio (BO) e all'opportunità di sollecitare l'avvio di un nuovo procedimento di VIA, tenendo anche conto dell'odierna situazione ambientale e paesaggistica e degli scenari energetici profondamente cambiati nel corso degli anni. A firma della Consigliera: Zamboni

Risoluzione per impegnare la Giunta a inserire come prioritario nel nuovo accordo di programma con ANAS il potenziamento della SS12 nel tratto Pavullo nel Frignano e Pozza di Maranello (Modena), al fine di risolvere le criticità relative alla sicurezza stradale. A firma del Consigliere: Cuoghi

Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi per la riapertura del rifugio Tullio Marchetti del Lago Santo di Pievepelago, in provincia di Modena, e a salvaguardare tutti i rifugi di montagna dell'Emilia-Romagna. A firma dei Consiglieri: Pelloni, Mastacchi

ore 14.30: commissione Bilancio

Ratifica dello Statuto, dell'Intesa di collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e il Québec (Canada)

Progetto di legge Lega (1° firmatario Pompignoli) recante: "Istituzione di zone economiche speciali regionali denominate Z.A.M.A. (Zona Area Montana Autonoma) nelle aree svantaggiate del territorio emiliano-romagnolo"

Progetto di proposta di legge alle Camere Pd-IV-Lista Bonaccini – (1° firmataria Costi)

“Fiscalità Incentivante per le Aree Montane Appenniniche Svantaggiate”

Giovedì 14 marzo

ore 10: commissione Cultura

Richiesta di parere alla competente Commissione sullo schema di delibera della Giunta regionale recante: Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n. 1636/2022

Progetto di legge d'iniziativa Consiglieri recante: “Contrasto dell'abbandono sportivo in età adolescenziale e giovanile. Modifiche alla legge regionale 31 maggio 2017, n. 8 (Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive) e alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 (Norme in materia di politiche per le giovani generazioni)“. A firma dei Consiglieri: Pignoni, Zappaterra, Gerace, Bondavalli, Rontini, Costa, Sabattini, Bulbi, Dalfiume, Fabbri, Daffadà, Caliandro, Mumolo, Mori, Marchetti Francesca. Nomina del relatore

Aggiornamento del Capo della Segreteria politica della Presidenza, Giammaria Manghi, sul Progetto della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con' Sport e Salute' ed Ufficio Scolastico Regionale: Scuola attiva Kids per l'Emilia-Romagna inclusiva

Risoluzione per impegnare la Giunta a interloquire in tutte le sedi opportune, tra cui l'Ispettorato nazionale del Lavoro e ad ogni livello istituzionale, circa la disciplina dell'apprendistato stagionale per minori. A firma dei Consiglieri: Rossi, Bulbi, Daffadà, Sabattini, Marchetti Francesca, Rontini, Costi, Mori, Fabbri, Costa, Bondavalli, Gerace, Pignoni, Zappaterra, Mumolo, Dalfiume, Zamboni, Facci, Stragliati, Pompignoli, Piccinini, Castaldini, Mastacchi, Caliandro, Montalti

Aumenti anomali degli importi delle bollette del gas, fino a 2/3 volte superiori agli importi ordinari. L'interrogazione di Europa Verde

Hila



“Con un’interrogazione alla Giunta regionale presentata oggi in Commissione Politiche economiche dell’Assemblea legislativa Emilia-Romagna, il Gruppo Europa Verde interviene sugli aumenti anomali degli importi delle bollette del gas, fino a 2/3 volte superiori agli importi ordinari precedenti. L’atto ispettivo a firma della capogruppo Silvia Zamboni ha inteso dare voce ai tanti utenti emiliano-romagnoli con contratti con società a parziale capitale pubblico, in particolare Enel e Iren, che nelle scorse settimane si sono rivolti a Europa Verde e alle

associazioni di consumatori per segnalare aumenti che hanno portato il costo della quota variabile della fornitura del gas fino a 2 euro/Smc e anche oltre, contro importi precedenti in media intorno 0,40 centesimi di euro.

Nel ricostruire la vicenda, l’interrogazione riporta la posizione dei fornitori, i quali affermano che tali aumenti sarebbero stati regolarmente comunicati agli utenti già prima dell’estate attraverso le cosiddette proposte di modifica unilaterale del contratto. Tuttavia, solo in autunno/inverno, con l’arrivo delle prime bollette salatissime che riguardano anche i consumi legati al riscaldamento delle case, gli utenti si sarebbero effettivamente accorti delle modifiche al contratto e della loro entità.

All’indomani della chiusura del mercato tutelato, Federconsumatori aveva denunciato preventivamente le numerose criticità che prevedeva sarebbero insorte sul mercato libero del Gas, segnalando in particolare la totale mancanza di informazione istituzionale, anche a fronte della cancellazione del servizio di tutela nella fornitura di gas a partire dal 1° gennaio scorso (mentre il servizio di tutela nella fornitura della luce cesserà dal 1° luglio).

Alle numerose segnalazioni di modifiche unilaterali dei contratti che introducono prezzi fuori mercato (a 1,83 euro/Smc per IREN e 2,45 euro/Smc ENEL), si sommano i casi in cui i gestori hanno negato il rientro nel mercato tutelato ai soggetti fragili che ne avrebbero diritto.

Inoltre, la facoltà per il venditore di variare unilateralmente le clausole contrattuali è prevista dal Codice di condotta commerciale (arti 13) solo per giustificato motivo, e non è chiaro cosa possa giustificare gli aumenti segnalati dai consumatori in un anno, il 2023, in cui l’indice di riferimento per il mercato del gas metano (Punto Virtuale di Scambio) partito a gennaio con 0,73 €/Smc si è più che dimezzato già a maggio 2023 e non è più risalito oltre i 0,47 euro/Smc.

In questo contesto già di evidente disorientamento degli utenti di fronte ad una comunicazione di notizie spesso poco trasparenti da parte dei gestori, ad aggravare la situazione il governo è intervenuto smantellando le misure adottate per mitigare i rincari, ossia IVA al 5%, riduzione del limite Isee e dell'importo per godere del bonus bollette.

“Ho ricevuto numerose segnalazioni da parte di utenti che con loro enorme sorpresa hanno ricevuto bollette shock con importi di molto al di sopra del trend storico” – dichiara Silvia Zamboni, capogruppo di Europa Verde e Vicepresidente dell'Assemblea legislativa. “Il gran numero di questi casi dimostra che gli annunci degli aumenti, ove comunicati con trasparenza dai fornitori, sono passati inosservati o espressi in maniera da non coglierne la portata. Con la chiusura del mercato tutelato per il gas (e dal primo luglio anche di quello per l'elettricità), il numero delle persone esposte ad aumenti fuori mercato per di più mal comunicati, è destinato inevitabilmente ad aumentare. Inoltre, la possibilità degli utenti di vedersi accolti ricorsi viene vanificata da un lato dalla mancanza di una chiara definizione di cosa si debba intendere per 'giustificati motivi' che rendono ammissibili le modifiche unilaterale dei contratti, dall'altro dall'assunzione che “Fatta salva prova contraria, la suddetta comunicazione si presume ricevuta”. In mancanza di raccomandate con ricevute di ritorno o di comunicazione tramite Pec diventa complicato dimostrare la mancata ricezione della comunicazione e il contenuto della stessa.

La risposta della Giunta ha ammesso che la trasformazione del mercato dell'energia ha generato le criticità evidenziate nella mia interrogazione. Ho espresso soddisfazione per la decisione della Giunta di nominare un gruppo di lavoro tra la Regione e le Associazioni dei Consumatori e degli Utenti per elaborare strumenti utili per orientare i consumatori-cittadini nel mercato dell'energia, in collaborazione con l'osservatorio Energia istituito presso ARPAE. Ho sollecitato però un impegno diretto della Regione a sollevare la questione in Conferenza Stato-Regioni per spingere il governo ad affrontare la questione delle bollette record che temo non riguardi solo la nostra regione e ad imporre ai fornitori modalità di comunicazione agli utenti più trasparenti e tracciabili” – conclude la consigliera Zamboni.”

Zamboni (Europa Verde): ripristinare il mercato tutelato dell'energia

Luca Govoni



La capogruppo chiede tutele per i consumatori da cambi unilaterali di tariffe da parte dei gestori

Tutelare i consumatori da repentini e pesanti aumenti delle bollette energetiche.

A porre il quesito alla giunta, con un atto ispettivo trattato nella commissione assembleare Politiche economiche presieduta da Manuela Rontini, è la capogruppo di Europa Verde Silvia

Zamboni la quale auspica un intervento della Regione nei confronti dell'Autorità di regolazione energia reti e ambiente (Arera) per "una campagna informativa sui cambiamenti in atto rivolta agli utenti e per modalità di comunicazione trasparenti, tracciabili ed efficaci per le variazioni unilaterali dei contratti da parte dei gestori energetici, oltre a valutare, d'intesa con il governo, se ripristinare il mercato tutelato per la generalità degli utenti, come in gran parte dei paesi europei compresi Francia e Germania".

La richiesta di Silvia Zamboni trae origine dalle segnalazioni di tanti cittadini/utenti che si rivolgono alle associazioni dei consumatori per proposte unilaterali di modifiche dei contratti di cui si sono accorti con l'arrivo delle bollette nel periodo invernale "che si rivelano particolarmente salate e con importi di molto al di sopra del trend storico. Dalle dichiarazioni dei cittadini vittime di queste pratiche commerciali emerge chiaramente la percezione di essere oggetto di una sorta di truffa legalizzata che conta sulla possibilità che i destinatari delle proposte di modifica unilaterale del contratto non ricevano la comunicazione, non prestino ad essa la dovuta attenzione o non siano in grado di coglierne la portata".

Replicando ai quesiti posti, l'assessore a Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio Andrea Corsini ha quindi chiarito che "pur riconoscendo il problema e le situazioni di criticità che questo passaggio ha generato, la Regione non ha titolo per intervenire perchè le decisioni in merito e il controllo del settore sono di competenza governativa. Ricordo comunque come attualmente è previsto un sistema di tutela per i cittadini al di sopra di 75 anni, economicamente svantaggiati, portatori di disabilità o in gravi condizioni di salute. La Regione Emilia-Romagna, comunque ha attivato un proprio gruppo di lavoro per fornire strumenti utili ai cittadini nella transizione verso il libero mercato".

Silvia Zamboni si è quindi dichiarata parzialmente soddisfatta dalle risposte ottenute e ha sottolineato come "sia un bene che l'Emilia-Romagna abbia proceduto con un proprio intervento per cercare di arginare questo fenomeno, tuttavia auspichiamo un interessamento della giunta nelle sedi più opportune per trasmettere il forte disagio di tanti cittadini che si trovano ad affrontare pratiche commerciali scorrette e per caldeggiare il

ritorno al sistema di massima tutela”.

(Luca Boccaletti)

E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'RIPRISTINARE IL MERCATO TUTELATO DELL'ENERGIA' =

Bologna, 11 mar. (Adnkronos/Labitalia) - Tutelare i consumatori da repentini e pesanti aumenti delle bollette energetiche. A porre il quesito alla giunta, con un atto ispettivo trattato in Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna nella commissione assembleare Politiche economiche presieduta da Manuela Rontini, è la capogruppo di Europa Verde Silvia Zamboni la quale auspica un intervento della Regione nei confronti dell'Autorità di regolazione energia reti e ambiente (Arera) per "una campagna informativa sui cambiamenti in atto rivolta agli utenti e per modalità di comunicazione trasparenti, tracciabili ed efficaci per le variazioni unilaterali dei contratti da parte dei gestori energetici, oltre a valutare, d'intesa con il governo, se ripristinare il mercato tutelato per la generalità degli utenti, come in gran parte dei paesi europei compresi Francia e Germania".

La richiesta di Silvia Zamboni trae origine dalle segnalazioni di tanti cittadini/utenti che si rivolgono alle associazioni dei consumatori per proposte unilaterali di modifiche dei contratti di cui si sono accorti con l'arrivo delle bollette nel periodo invernale "che si rivelano particolarmente salate e con importi di molto al di sopra del trend storico. Dalle dichiarazioni dei cittadini vittime di queste pratiche commerciali emerge chiaramente la percezione di essere oggetto di una sorta di truffa legalizzata che conta sulla possibilità che i destinatari delle proposte di modifica unilaterale del contratto non ricevano la comunicazione, non prestino ad essa la dovuta attenzione o non siano in grado di coglierne la portata".

Replicando ai quesiti posti, l'assessore a Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio Andrea Corsini ha quindi chiarito che "pur riconoscendo il problema e le situazioni di criticità che questo passaggio ha generato, la Regione non ha titolo per intervenire perchè le decisioni in merito e il controllo del settore sono di competenza governativa. Ricordo comunque come attualmente è previsto un sistema di tutela per i cittadini al di sopra di 75 anni, economicamente svantaggiati, portatori di disabilità o in gravi condizioni di salute. La Regione Emilia-Romagna, comunque ha attivato

un proprio gruppo di lavoro per fornire strumenti utili ai cittadini nella transizione verso il libero mercato". Silvia Zamboni si è quindi dichiarata parzialmente soddisfatta dalle risposte ottenute e ha sottolineato come "sia un bene che l'Emilia-Romagna abbia proceduto con un proprio intervento per cercare di arginare questo fenomeno, tuttavia auspichiamo un interessamento della giunta nelle sedi più opportune per trasmettere il forte disagio di tanti cittadini che si trovano ad affrontare pratiche commerciali scorrette e per caldeggiare il ritorno al sistema di massima tutela".

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2465 - 1222

11-MAR-24 18:32

NNNN